

MOD 4 – Comunicazione di esclusione dalle procedure di V.A.S.
(paragrafo A.3, comma 4, D.G.R. 179/2025)

Class. 009-7

Autorità Procedente:

Comune di FANO

Settore Urbanistica

Indirizzo via S.Francesco,76

Tel./Fax 0721-8871

E-mail Responsabile dell'autorità procedente: adriano.giangolini@comune.fano.pu.it

Indirizzo PEC: comune.fano@emarche.it

All'autorità competente:

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

**Servizio 3 Amministrativo - Ambiente - Trasporto
privato - Urbanistica - Pianificazione Territoriale
Viale Gramsci, n. 4**

61121 Pesaro

PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it

Oggetto: Comunicazione di esclusione dalle procedure di V.A.S. DEL“PIANO DI LOTTIZZAZIONE DELLA ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE IN LOC. CARMINE”. MODIFICA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE E DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA REVISIONE DEI TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLE STESSE”

Il sottoscritto Arch. Adriano Giangolini Dirigente del Settore IV Urbanistica, in Rappresentanza dell'Autorità Procedente, in base a quanto previsto dal paragrafo A.3, comma 4, delle Linee Guida Regionali (D.G.R. 179/2025), comunica all'Autorità Competente che la variante, in oggetto risulta escluso dal campo di applicazione delle procedure di V.A.S. in quanto rientra nel seguente caso:

- ☐ a) i piani e i programmi destinati esclusivamente a scopi di difesa nazionale caratterizzati da somma urgenza o ricadenti nella disciplina di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni;¹
- ☐ b) i piani e i programmi finanziari o di bilancio;²
- ☐ c) i piani di protezione civile in caso di pericolo per l'incolumità pubblica;³
- ☐ c-bis) i piani di gestione forestale o strumenti equivalenti, riferiti ad un ambito aziendale o sovraaziendale di livello locale, redatti secondo i criteri della gestione forestale sostenibile e approvati dalle regioni o dagli organismi dalle stesse individuati;⁴
- ☒ d) gli strumenti attuativi di piani urbanistici già sottoposti a valutazione ambientale strategica qualora non comportino variante e lo strumento sovraordinato in sede di valutazione ambientale strategica definisca l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti piani volumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste. Nei casi in cui lo strumento attuativo di piani urbanistici comporti variante allo strumento sovraordinato, la valutazione ambientale strategica e la verifica di assoggettabilità sono comunque limitate agli aspetti che non sono stati oggetto di valutazione sui piani sovraordinati;⁵
- ☐ e) le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli finalizzate alla localizzazione di singole opere, conseguenti a provvedimenti di

¹ Art. 6, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 152/06.

² Art. 6, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 152/06.

³ Art. 6, comma 4, lett. c) del D.Lgs. 152/06.

⁴ Art. 6, comma 4, lett. c-bis) del D.Lgs. 152/06.

⁵ Art. 16 c. 12 della L. 1150/42 (comma aggiunto dall'art. 5, comma 8, legge n. 106 del 2011).

MOD 4 – Comunicazione di esclusione dalle procedure di V.A.S.
(paragrafo A.3, comma 4, D.G.R. 179/2025)

autorizzazione che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA;⁶

☐

f) i piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime;⁷

☐

g) le varianti urbanistiche di cui all'art. 58, comma 2 del Decreto-legge 112/2008 modificato con Decreto-legge 98/2011.⁸

In base a quanto stabilito dal comma 4 del paragrafo A.3 delle linee guida regionali, a dimostrazione che la variante in oggetto rientra nel caso di esclusione sopra evidenziato, si allega la seguente documentazione:

1. Bozza modifica convenzione;
2. Planimetria teleriscaldamento;
3. Servitù aree di passaggio e Tubazioni;
4. Relazione Carmine;
5. Tavola 01 Elaborato planimetrico;
6. Tavola 02 Particolari.

Per ogni chiarimento che si rendesse necessario è possibile contattare:

- Dott. Andrea Bernardi – 0721 887500 – andrea.bernardi@comune.fano.pu.it

Cordiali saluti

Fano lì, 06/03/2025

Il Responsabile dell'Autorità Procedente
Arch. Adriano Giangolini
Dirigente del Settore IV – Urbanistica

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21, 2°c. del D.Lgs n. 82/2005

⁶ Art. 6, comma 12 del D.Lgs. 152/2006.

⁷ Art. 68, comma 1 del D.Lgs. 152/2006.

⁸ Art. 58 del Decreto-legge 112/2008, convertito con Legge 133/2008 concerne la ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali.